

Rassegna stampa del 17/03/2011

Indice

Nessuna cartella

QS SPORT: In 800 a caccia della palla ovale Che festa per i bimbi del rugby (Il Resto del Carlino Reggio - 17/03/11) pag. 3

Asili, rifiuti e impianti sportivi Ecco quanto costano (Il Resto del Carlino Forlì - 17/03/11) pag. 4

Sterlino, sei mesi per la vendita (Il Resto del Carlino Bologna - 17/03/11) pag. 5

Applausi ad atleti e sportivi (Il Resto del Carlino Ravenna - 17/03/11) pag. 6

SPORT: «Il progetto della Polisportiva è partito col piede giusto» (Il Resto del Carlino Ravenna - 17/03/11) pag. 8

Torneo «Città del Tricolore»

In 800 a caccia della palla ovale Che festa per i bimbi del rugby

OLTRE 800 bambini di età tra i 5 e i 12 anni, 52 squadre in rappresentanza di 15 società provenienti da diverse regioni. Dalla Lombardia alla Campania, passando per Veneto, Emilia, Toscana e Lazio. Sono i numeri del primo torneo di minirugby «Ematonic-Città del Tricolore», organizzato da Rugby Reggio nella giornata di domenica con il patrocinio di Coni, Comune, Fondazione per lo sport e Provincia. Dodici i campi coinvolti: 8 in via Assalini, 4 concessi dalla so-

cietà Reggio Calcio in via Dimitrov. A questi si aggiungerà anche un sintetico in piazza Prampolini, proprio davanti al duomo, dove si svolgeranno esibizioni e giochi propedeutici al rugby.

Il campo, di 20 metri per 30, ospiterà un girone under 8 e la categoria under 6 (non competitiva), mentre gli altri impianti ospiteranno le altre categorie: under 6, 10 e 12.

La manifestazione, che andrà in scena dalle 8 alle 17, è stata riconosciuta dalla Fe-

derazione italiana rugby e inserita negli elenchi ufficiali dei tornei di minirugby organizzati a livello nazionale. Ovviamente, vista la concomitanza del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, il torneo è stato inserito negli elenchi delle manifestazioni ufficiali di Reggio collegate all'evento. Ieri, in municipio, la presentazione, alla presenza di Mauro Del Bue, assessore comunale allo Sport, Giorgio Bergonzi e Roberto Manghi, rispettivamente presidente e direttore gene-

la prima edizione, ma speriamo che questo torneo possa diventare un appuntamento annuale fisso», l'auspicio di Bergonzi, mentre Manghi ha sottolineato che «il nostro obiettivo è far divertire questi 800 mini-atleti, sperando che il tempo sia dalla nostra parte». Inoltre, ha spiegato lo stesso direttore generale, «in questa giornata dedicata ai bambini ci è sembrato corretto cercare di fare qualcosa per la neonatologia dell'ospedale di Reggio attraverso l'onlus Progetto Pulcino». Previsto infatti uno stand dove saranno vendute delle torte fatte dalle mamme dei piccoli. Il ricavato sarà devoluto alla onlus.

Francesco Pizzigallo

rale Rugby Reggio. «Un'iniziativa bellissima», ha detto Del Bue, sottolineando l'originalità di un campo nel cuore della città e l'importanza dell'evento anche

in chiave economica: «Il torneo porterà a Reggio oltre mille persone e questo si traduce anche in un buon ritorno economico per la nostra città». «Siamo solo al-

Pagina 7



CASTROCARO TERME

Asili, rifiuti e impianti sportivi Ecco quanto costano

E' STATO reso pubblico il consuntivo della gestione dei servizi a domanda individuale erogati a Castrocaro nel 2010. Si tratta delle attività fornite dal Comune su richiesta dei cittadini. Lo scorso anno la spesa totale per i servizi a domanda individuale è stata di 255.520 euro con un indice di copertura dell'80,74%. In altre parole, 206.311 euro sono entrati nelle casse comunali grazie al contributo dei cittadini. Trattandosi di prestazioni non obbligatorie, gli utenti sono infatti chiamati a pagare il servizio ricevuto. Il Comune provvede tuttavia a coprire parte dei costi, adottando una politica tariffaria compatibile con le risorse di bilancio. La gestione degli asili nido ha comportato una spesa di 83.682 euro. Una cifra coperta dai genitori per il 70,15%. Il totale delle entrate ammonta a 58.702 euro.

SEGUONO i costi relativi agli impianti sportivi. A fronte di una spesa di 18.938 euro il Comune ha incassato 3.936 euro per una copertura del 20,8%. A incidere in maniera significativa sulle casse pubbliche sono soprattutto le uscite relative alle mense scolastiche. Per sfamare i piccoli del paese sono stati spesi 148.299 euro. Le famiglie hanno provveduto al pagamento dei pasti per l'81,39% (120.702 euro). Un capitolo a parte riguarda la gestione della spesa pubblica. Il conto per il 2010 ammontava ad appena 4.600 euro, pagato nella misura del 62% dagli utenti. Grazie alle entrate per illuminazioni votive, trasporti e servizi funebri, l'economista municipale ha incassato 20.107 euro. Infine le spese per i servizi produttivi. I cittadini hanno versato a Hera 847.800 euro per la raccolta dei rifiuti e la pulizia delle strade. Il Comune ha contribuito per il 3,1%, sgravando i residenti di 27.000 euro. Un sostegno che verrà a decadere con il passaggio da tassa a tariffa.



Sterlino, sei mesi per la vendita

Piscina A settembre passaggio tra Coni e Fondazione Carisbo. Gestione alla Rari Nantes

Alessandro Gallo
* Bologna

L'OBIETTIVO, realistico, è che la prossima stagione agonistica, quella che inizierà a settembre, parta con la soluzione definitiva della 'questione Sterlino'. Soluzione che significherebbe l'acquisizione da parte della Fondazione Carisbo, del centro di proprietà del Coni e la gestione diretta da parte di Rari Nantes e Aics.

La svolta, dopo il bando fissato dal Coni ma andato deserto, giovedì scorso, in occasione degli Stati Generali del Coni. Mauro Checcoli, membro del cda della Fondazione Carisbo, è stato il primo a prospettare una soluzione positiva e condivisa.

«Stiamo parlando — conferma Roberto Dalle Nogare, presidente della Rari Nantes —: c'è la disponibilità di entrambe le parti. Io credo che la scelta della Fondazione Carisbo sia un modo virtuoso di affron-

tare il problema relativo all'impiantistica. E che questa intesa possa diventare un modello da imitare in futuro».

E VISTO che il dialogo tra Fondazione Carisbo e Rari Nantes continua — da definire la durata e i termini economici della futura gestione — forse è ipotizzabile fissare

il numero uno della pallanuoto
Dalle Nogare: «Abbiamo fatto squadra nell'interesse dell'impiantistica bolognese. E' un modello da imitare in futuro»

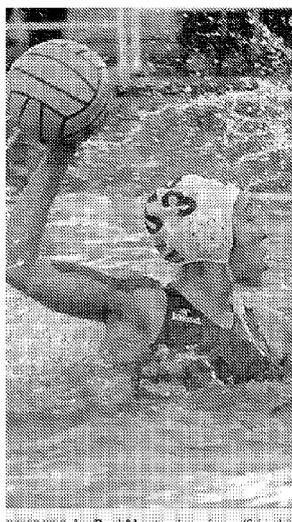
una serie di date. Entro la fine del mese Rari Nantes e Aics potranno formalizzare la loro proposta di interesse, mentre la Fondazione, entro l'estate, dovrebbe interagire con il Coni (tuttora proprietario dell'impianto) per stabilire un'altra serie di accordi. E qualora tutto procedesse per il verso giusto, senza intoppi, a settembre

la Fondazione potrebbe essere proprietaria della struttura, affidandola poi alla gestione della Rari.

Una situazione pressoché ribaltata rispetto a qualche mese fa quando, dopo il bando fissato dal Coni, Fondazione da un lato e Rari Nantes (con Aics, Ginnic Club e Centro Azzarita, che aveva costituito un'Ati, associazione temporanea d'impresa) parevano procedere su strade parallele e, per questo, inconciliabili.

«ABBIAMO fatto squadra — sottolinea ancora una volta Dalle Nogare — nell'interesse dell'impiantistica di Bologna».

Anche perché il futuro del centro sportivo Sterlino passerà attraverso il mantenimento dell'attuale destinazione sportiva del centro (non solo nuoto, ma anche ginnastica) e la sistemazione e ristrutturazione di quelle aree che, ricordando il bando del Coni, dovranno essere rimesse a norma.



Pagina 8



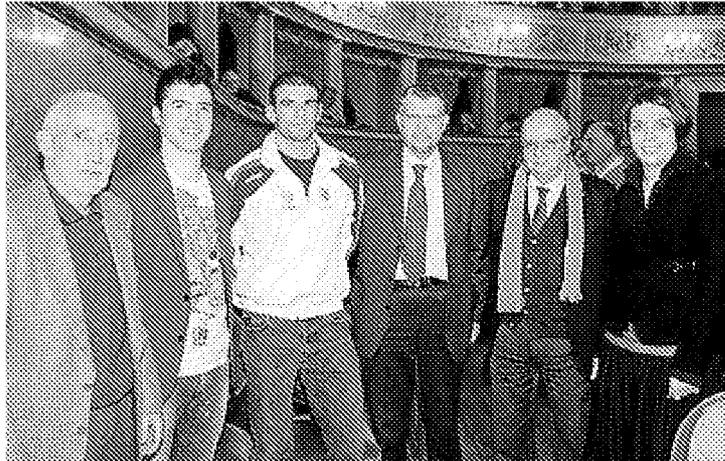
TEATRO COMUNALE MASINI AFFOLLATISSIMO PER LA TRADIZIONALE FESTA

Applausi ad atleti e sportivi

Riconoscimenti ad esponenti di numerose discipline

IN UNA CORNICE di folto pubblico si è svolta martedì sera, al teatro Masini, la Festa dello Sport. Nel corso della cerimonia sono stati consegnati i riconoscimenti Premio all'Atleta e Una vita per lo sport andato quest'anno a Sergio Savorani, preparatore atletico in atletica leggera, basket, tennis (per il quale è stato premiato nel 2002 della Federazione italiana tennis), calcio e triathlon, insegnante di educazione fisica e ideatore di 'Gioca Faenza Tantisport'.

I 'PREMI ALL'ATLETA' sono stati assegnati a Irene Franchini (tiro con l'arco), Lucia Morsiani (pallacanestro), Andrea Gatti (lotta) e Filippo Ranzi (ciclismo). Il premio al giornalista è andato a Nicola Zama di Tele I. Nel corso della serata sono stati consegnati anche i riconoscimenti al merito sportivo per il 2010 a Massimo Nannini (triathlon), Chiara Bettoli e Alfredo Cavaliere (duathlon classico), Elena Tedioli, Mat-



PREMIATI Da sinistra, Savorani, Gatti e Ranzi, il sindaco Malpezzi, il presidente del Coni Suprani e l'assessore Campodoni

CERIMONIA

Premi consegnati dal sindaco Malpezzi e dall'assessore Campodoni

teo Servadei, Rossella Tampieri, Giulia Gorini, Mattia Marchi, Elisabetta Ragazzini, Francesco Zaccaria e Paolo Piancastelli (danze folk), Ilaria Monte-

vecchi, Stefano Graf e Claudia Baroncini (nuoto), Andrea Basi (tiro con l'arco), Giovanni Lorenzo, Gian Luigi Dirani e Azzurra Ciani (tiro a segno), Filippo Graziani, Alessio Zama e Eric Ravaioli (Ciclismo), Giole Bartolucci (vincitore 14^a Bigorda d'Oro), Willer Giacomoni (vincitore 54^a Palio del Niballo), Leonardo Callini e Silvia Ancarani (100 Km), Martina

Pedori, Mirco Minguzzi, Samuele Maretti, Zouhra Jendoubi, Simone Amadei, Nicola Menghetti, Valeriu Rusu, manuele Frabetti, Aris Galeati, Zosim Mircos, Mihail Mircos, Veniamin Mircos, Marco Castellari, Luca Maretti, Anduel Meta, Erion Garxenaj, Luca Minguzzi, Gabriele Dalmonte, Anna Castellari, Leroy Fabbri, Carlo Toschi e Michele Frega (lotta), la squadra dell'Asd Nuoto Club 2000 Faenza (nuoto), la squadra femminile dell'Asd Atletica 85 (atletica), la squadra dell'Itip Bucci (orienteering) e la squadra di Tiro a segno.

I premi sono stati consegnati dal sindaco Giovanni Malpezzi e dall'assessore allo sport Maria Chiara Campodoni, alla presenza del presidente provinciale del Coni Umberto Suprani.

● **ARTE.** Temporary shop, in corso Mazzini 76/a, sotto la loggia degli Infantini, presenta oggi 'Ritratto di signora' di Anna Rava. L'artista eseguirà dal vivo i ritratti a carboncino delle signore; l'iniziativa proseguirà anche domani e sabato.



Il sindaco Matteucci ieri c'è stato il primo confronto con i presidenti delle principali società ravennati
«Il progetto della Polisportiva è partito col piede giusto»

DOPO il dibattito scaturito dalla proposta avanzata dal sindaco Fabrizio Matteucci di realizzare una grande polisportiva ravennate, ieri il progetto ha registrato un primo passo concreto. In mattinata, infatti, i massimi rappresentanti delle tre principali società sportive ravennati (Gianni Fabbri per il Ravenna Calcio, Roberto Vianello per l'Acmar Basket Piero Manetti, Luca Casadio accompagnato da Marco Venturi per la Robur Costa Volley) hanno incontrato in municipio il primo cittadino e l'assessore comunale allo sport Pericle Stoppa per parlare della fattibilità dell'ipotesi di dar vita alla Polisportiva che si chiamerebbe 'Sport Ravenna 2019', un nome che richiamerebbe la candidatura della città a capitale europea della cultura.

«E' stata una bellissima partenza del progetto — ha sottolineato il primo cittadino — perché tutti i presenti hanno confermato come la pro-

posta da me avanzata può dare notevole impulso allo sport nella nostra città. Il confronto di ieri mattina può veramente essere considerato il punto d'inizio per dare vita al nucleo di partenza di una realtà che potrebbe avere la forma del Consorzio, richiamando appunto nel nome 'Ravenna 2019'. Abbiamo ribadito che la Polisportiva-Consorzio nascerebbe con due obiettivi principali: attirare i contributi dei privati per tutti gli sport e realizzare economie di scala nella gestione delle società».

Però, nell'incontro durato circa un'ora e mezza, è stato ribadito l'importanza dell'unione di intenti, «ma il tutto naturalmente salvaguardando l'autonomia delle singole società. E' chiaro che il Consorzio nascerebbe con l'intenzione di fare sistema per invogliare gli sponsor a dare una mano concreta allo sport ravennate. E quindi il progetto del Consorzio decollerà solo per porterà più risorse a tutte le discipline ravennati».

La critica principale all'idea lanciata dal sindaco Matteucci è infatti quella che, partendo dalle tre più importanti società sportive cittadine (Ravenna Calcio, Acmar Basket, Robur Costa Volley) c'è il rischio che questi tre sodalizi unendo le forze fagociterebbero tutti gli sponsor interessati a sostenere lo sport, lasciando le briciole alle società dilettantistiche. «Capisco benissimo questo timore — ha evidenziato il primo cittadino — ma lavorerò perché ciò non accada. Assolutamente. E' vero che si parte dallo sport agonistico, ma il Consorzio 'Sport Ravenna 2019' ha senso proprio se aiuterà anche le realtà dilettantistiche, lo sport dei ragazzini per intenderci».

Dopo il primo incontro di ieri, il sindaco e i rappresentanti delle società sportive hanno deciso di ritrovarsi fra due settimane per fare il punto della situazione sulla fattibilità del progetto Consorzio-Polisportiva.

Luca Suprani